

Primo Piano - *Firenze: scambiarono infezione per cancro al cervello, condanna milionaria per il Meyer*

Firenze - 27 gen 2026 (Prima Notizia 24) **Un bimbo di 4 anni fu operato tre volte per un finto tumore: era un'infezione trattabile con farmaci. Ora è invalido totale.**

Una diagnosi superficiale che ha stroncato il futuro di un bambino. L'azienda ospedaliera universitaria Meyer di Firenze è stata condannata a pagare oltre 3,7 milioni di euro a causa di un gravissimo errore medico risalente al 2010. Un piccolo paziente di 4 anni fu sottoposto a tre interventi al cervello per asportare un tumore che le perizie hanno confermato non essere mai esistito: si trattava invece di una encefalite erpetica, curabile con semplici farmaci. L'errore: chirurgia al posto dei farmaci Secondo la ricostruzione accolta dal Tribunale civile, i medici scambiarono i segnali di un'infezione cerebrale per una massa neoplastica. Senza i necessari approfondimenti diagnostici, il bambino fu portato in sala operatoria per ben tre volte, subendo persino una lobectomia temporale. I periti della Corte hanno stabilito che l'approccio chirurgico fu del tutto errato e che sarebbe bastata una terapia farmacologica mirata per evitare il dramma. Il dramma: tetraplegia e risarcimento record Le lesioni causate dai ferri hanno lasciato il giovane, oggi adolescente, in condizioni gravissime: è tetraplegico, totalmente invalido e incapace di reagire agli stimoli esterni. La sentenza ha assegnato 2,3 milioni al ragazzo e quote significative ai parenti (500mila euro ai genitori e 270mila al fratello) per il danno riflesso subito. Il pagamento, ordinato dal giudice lo scorso ottobre, è stato finalizzato dalla tesoreria ospedaliera proprio in questi giorni, chiudendo una battaglia legale durata anni.

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Gennaio 2026